Siracusa. Nasce l'Archivio storico del Papiro, sede all'ex convento di Sant'Agostino

Avrà sede nell’ex convento di Sant’Agostino “l’Archivio storico per la tutela del patrimonio culturale dei papiri e dell’ambiente fluviale del Ciane”. Lo ospiterà il museo del Papiro “Corrado Basile”. Un progetto a cui hanno lavorato il direttore del museo, Basile con Anna Di Natale. L’idea è quella di mettere a disposizione un punto di riferimento utile per la storia il recupero, la valorizzazione e la salvaguardia dell’area, vista l’elevata valenza storico-naturalistica e culturale del territorio siracusano.

Rapina a Marina di Melilli: 4 anni e sei mesi a un 40enne siracusano

Rapina commessa nel 2008 a Marina di Melilli. Per questo motivo la Squadra Mobile di Siracusa, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura generale, ha arrestato Giovanni Sapienza, 40 anni, siracusano. Dovrà scontare una pena di quattro anni e sei mesi di reclusione. E’ stato condotto nel carcere di Cavadonna.

Siracusa. Incidenti in calo sulle autostrade: i mortali diminuiti del 71%

Meno incidenti stradali lungo gli assi viari più importanti del territorio. Lo dicono i dati relativi agli interventi della Polizia stradale dei distaccamenti di Lentini e Noto nel corso del 2016. Ne parla il comandante Antonio Capodicasa, che sottolinea l'intensa attività "di vigilanza stradale. Le 2 mila 11 pattuglie che hanno vigilato le autostrade Catania-Siracusa, Siracusa-Gela e la statale 114 hanno prestato soccorso a mille 631 persone. Numeri ben più alti, invece, in tema di violazioni accertate. Sono state 4 mila 226, di cui 158 legate all'uso improprio del telefonino durante la guida. In altri 839 casi, gli automobilisti sono stati sorpresi senza cintura di sicurezza o senza appositi sistemi di ritenuta dei bambini. Ritirate 193 patenti di guida, in 17 casi per recidiva. I punti decurtati sono stati nel complesso 6 mila 853, mentre 259 sono state le carte di circolazione ritirate. Nel settore del trasporto professionale, sono stati controllati 550 autobus, elevate mille 1138 contravvenzioni, 37 delle quali per inefficienza del cronotachigrafo e limitatore di velocità e 232 per infrazioni ai tempi di guida e di riposo sia del trasporto merci che di persone. La Polizia Stradale ha anche svolto 21 servizi con i Centri Mobili di Revisione, congiuntamente al personale dipendente del Dipartimento Trasporti Terrestri, per il controllo dei veicoli adibiti all'autotrasporto di persone e merci su strada, impiegando 41 pattuglie, elevando 137 violazioni (di cui 95 agli autobus) per inefficienze e alterazioni dei dispositivi di equipaggiamento, quali il battistrada dei pneumatici aventi

spessore inferiore ai limiti consentiti, sistemi di frenatura inefficienti o in avaria, estintori scarichi o mancanti, mancanza di martelli frangi cristalli e uscite di sicurezza in apribili. Sono stati sospesi dalla circolazione per gravi inefficienze.
Il contrasto alla guida in stato di ebbrezza ha visto gli uomini della Polstrada sottoporre a controlli con etilometro e precursori mille 1186 automobilisti, con 25 denunce per guida in stato di ebbrezza alcolica e 19 per guida sotto l'influenza di stupefacenti. Nell'ambito della campagna "Stragi del Sabato Sera", la polizia stradale ha predisposto 83 servizi mirati di controllo nei pressi delle discoteche nel fine settimana, con 170 pattuglie specificamente predisposte. Piu' controllati i conducenti uomini, che hanno quindi registrato una percentuale piu' alta di casi di guida in stato di ebbrezza. Gli incidenti mortali sono diminuiti nel 2016 rispetto all'anno precedente. 71, 4 per cento in meno, con un morto nel 2016 e 6 nel 2015. Diminuiscono anche gli incidenti, inclusi quelli lievi, del 3, 44 per cento: 140 .
Di seguito gli altri dati resi noti dalla Polstrada.

POLIZIA STRADALE SIRACUSA ANNO 2015 ANNO 2016
INCIDENTI RILEVATI 145 140 -5 -3,44

INCIDENTI CON ESITO MORTALE 6 1 -5
INCIDENTI CON FERITI 70 78 +8
PERSONE DECEDUTE 6 1 -5
PERSONE FERITE 113 115 +2

ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA

La squadra di Polizia Giudiziaria della Sezione nell'anno 2016 ha svolto e portato a termine numerose operazioni nel campo dei controlli presso gli esercizi commerciali (Autosaloni della provincia, Agenzie di disbrigo pratiche automobilistiche, Autocarrozzerie, Officine meccaniche ed Autoscuole) nell'ambito di mirata attività di monitoraggio e controllo nel settore della compravendita di veicoli eseguendo

una serie di verifiche presso le concessionarie della Provincia per l'accertamento della regolarità amministrativa nella compravendita di veicoli nuovi e usati. All'esito dei suddetti controlli, effettuati su 73 esercizi sono emerse delle illegalità, sia amministrative che penali, in particolare sono state riscontrate, la mancanza della licenza per la compravendita di veicoli (Art. 115 del T.U.L.P.S.), dei registri di carico e scarico dei veicoli (Art. 120 comma 17 bis 3° T.U.L.P.S.) e della tabella delle operazioni consentite dalla licenza con le relative tariffe (Art. 120 comma 1° e 17° Bis 1° T.U.L.P.S.) e la mancata registrazione dei veicoli sul registro (Art. 126 comma 17 bis 3° T.U.L.P.S.).
Inoltre, particolare attenzione è stata data ai corsi tenuti presso le autoscuole della provincia per i recuperi punti della patente di guida e per il conseguimento o aggiornamento della CQC per i conducenti professionali.

Sono state controllate 1305 autovetture, sono state elevate 35 sanzioni amministrative con 4 provvedimenti per la revoca delle autorizzazioni ed infine sono state deferite 2 persone all'Autorità Giudiziaria per il reato di "Falsità materiale commessa da privato".

Relativamente all'annoso fenomeno dei furti di rame a seguito di alcune attività mirate a contrastare il diffondersi di questi episodi, come l'intensificazione dei servizi nelle ore notturne sulle arterie autostradali aretusee, è stato arrestato in flagranza di reato per furto aggravato e attentato alla sicurezza dei trasporti una persona.

ATTIVITA' DI P.G. ANNO 2016
Persone arrestate o sottoposte a fermo di P.G. 2
Persone denunciate all'A.G. a piede libero 52
Esercizi pubblici controllati 73
Esercizi pubblici trovati irregolari 20
persone controllate 180
Veicoli controllati 1305
Veicoli sequestrati 63

Perquisizioni 4

OPERAZIONI ALTO IMPATTO

Dal 1 gennaio al 20 dicembre 2016 ai servizi programmati mensilmente a livello provinciale sono stati affiancati dispositivi speciali pianificati a livello nazionale, secondo il modello delle “Operazioni ad Alto Impatto” nella misura di circa 4 al mese su materie particolarmente avvertite nella sensibilità collettiva. Le operazioni realizzate complessivamente (39) hanno riguardato controlli di legalità nel settore dell’autotrasporto, principalmente di persone (54 violazioni accertate), di animali vivi e di sostanze alimentari (205 violazioni accertate e 25.641 euro di importo complessivo per illeciti amministrativi), controlli della copertura assicurativa (245 violazioni accertate), degli pneumatici dei veicoli, sull’uso corretto degli apparati radio telefoni alla guida di veicoli (14 violazioni accertate), dei sistemi di ritenuta e cinture di sicurezza (500 violazioni accertate).

Nel periodo tra maggio e giugno veniva svolto il progetto “ Gite scolastiche in sicurezza” in collaborazione con l’ASP di Siracusa con controlli a tappeto lungo le strade siracusane mirati ai pulman dedicati ai viaggi d’Istruzione e alle gite scolastiche. Le 25 pattuglie collaborate da un’unità mobile del Dipartimento Dipendenze patologiche dell’Asp per l’espletamento di esami tossicologici hanno consentito, tramite lo screening tossicologico, di denunciare 2 autisti di pullman trovati positivi alla cannabis (2,5% dei conducenti controllati) per guida sotto l’influenza di stupefacenti.

Sono stati sottoposti a controllo 80 pullman e di questi ben 20 irregolari , con una percentuale che sfiora un quarto dei veicoli fermati. Le irregolarità hanno riguardatio la grave inosservanza dei tempi di guida e di riposo (5 autisti), e per eccesso di velocità oltre i 100Km/h (15 autisti).

CAMPAGNA D’INFORMAZIONE

Personale della Polizia Stradale della Sezione, con spiccata

attitudine alla comunicazione, ha svolto presso gli istituti superiori e le scuole primarie, nell'ambito dell'iniziativa promossa a livello provinciale, denominata "Percorsi tematici per l'educazione stradale", corsi di aggiornamento destinati sia agli studenti che ai docenti con il principale compito, oltre che di illustrare le normative del Codice della Strada, di sensibilizzare i ragazzi alla sicurezza stradale. Tale attività ha avuto carattere propedeutico di preparazione della manifestazione denominata "Progetto ICARO" 2016, campagna di sicurezza stradale che è stata rivolta ai bambini dai 4 ai 6 anni, coinvolgendo pertanto gli alunni della scuola primaria. La XVI edizione Progetto ICARO ha previsto nel 2016 la realizzazione di vari spettacoli susseguitesi nelle giornate del 16 e del 17 marzo. Infatti, al multisala Planet Vasquez gli studenti del biennio delle scuole superiori hanno potuto assistere ad uno spettacolo multi sfaccettato, passando dalle sonorità del gruppo ragusano Onorata Società a momenti di commozione intensa dati dalle testimonianze dei genitori di Claudio Caruso, Gabriele Chierzi e Stefano Pulvirenti, ragazzi che hanno perso la vita di recente sulla strada.
Spazio anche per il teatro e il canto grazie alla presenza della compagnia teatrale Il Sipario di Canicattini Bagni che, guidata dal regista e Sovrintendente della Polstrada Paolo Sipala, ha saputo mettere in evidenza i cattivi comportamenti dei guidatori e le conseguenze spesso estreme di tali condotte incoscienti.

Il 21, 22 e 23 marzo gli allievi di Siracusa e provincia hanno preso parte ad uno spettacolo comico cucito su misura dalla compagnia Il Sipario con la presenza di un ospite d'onore: il vincitore della 6°edizione del programma tv Ti lascio una canzone Michele Perniola.
I risultati di tali progetti sono stati confortanti in quanto comparando i dati dal 2010 al 2015 la percentuale di guidatori denunciati per guida in stato di ebrezza è scesa del 55,9 % mentre il numero di conducenti sotto l'effetto di sostanze stupefacenti è sceso del 21,4%.

Questi dati sono senz'altro la prova di come i giovani siracusani e della provincia abbiano recepito il messaggio che la Polizia Stradale di Siracusa sta cercando di trasmettere loro da 5 anni a questa parte, incontrandoli e provando a parlare con loro attraverso le forme di comunicazione più vicine ad essi.
Sempre nell'ambito di iniziative di comunicazione ed educazione per la prevenzione degli incidenti stradali, si è avviato in collaborazione con l'ASP di Siracusa il progetto B.I.R.B.A. dedicato alle donne in gravidanza e ai genitori di nascituri, neonati e bambini. Tali incontri svolti presso l'Ospedale Umberto I di Siracusa alla presenza di personale specializzato della Sezione Polizia Stradale hanno avuto l'obiettivo di sensibilizzare i futuri genitori sul corretto uso dei sistemi di sicurezza presenti nelle autovetture (cinture di sicurezza, seggiolini ed adattatori), anche mediante la proiezione di filmati appositamente costruiti sul tema dell'importanza dell'importanza dell'uso dei sistemi di ritenuta per bambini, come strumento di prevenzione delle conseguenze lesive a seguito di incidente stradale.
.
La strategia adottata dalla Polizia Stradale di Siracusa per perseguire gli obiettivi prefissati quali l'abbattimento del fenomeno infortunistico stradale continua ad essere quella di incrementare l'attività preventiva e di controllo in determinati settori:
– limiti di velocità attraverso l'impiego di tutte le tecnologie a disposizione (autovelox, tele laser, provida, etc.);
– trasporto di merci e passeggeri (es. verifica tempi di guida e di riposo dei conducenti, idoneità dei veicoli alla circolazione);
– contrasto al fenomeno c.d. "Stragi del sabato sera";
– uso dei sistemi di ritenuta (cinture di sicurezza, seggiolini per bambini) e del "telefonino".

Augusta. Port Authority a Catania: "Delrio e Crocetta, versioni differenti"

Risposte contrastanti, che convincono poco la deputata nazionale Stefania Prestigiacomo. Le ha ricevute dal ministro dei Trasporti, Graziano Delrio e dal presidente della Regione, Rosario Crocetta. Risposte contrastanti. “E’ una scelta provvisoria richiesta dalla Regione, secondo il ministro. E’ un atto di prevaricazione del Governo, secondo il presidente della Regione- racconta l’ex ministro dell’Ambiente- Li ho contattati telefonicamente per protestare contro l’accorpamento dei porti di Augusta e Catania e il trasferimento della sede dell’autorità portale nel capoluogo etneo”. Secondo Prestigiacomo, il ministro Delrio non “ha nemmeno il coraggio di assumersi la responsabilità di un atto che è tutto suo, fatto in piena autonomia, e che danneggia gravemente il territorio siracusano e aggiunge così un altro tassello alla strategia di colonizzazione da parte di Catania cominciata già con la vicenda della Camera di Commercio”. In questo caso, tuttavia, la vicenda sarebbe ben più complessa. “Non siamo dinanzi ad una questione di riassetto amministrativo- ricorda Prestigiacomo- la questione del porto è grave e sostanziale. Augusta è un grande hub petrolifero che è stato posto sotto il governo di un porto passeggeri e commerciale. Augusta ha raffinerie e inquinamento storico da bonificare ma adesso la “testa” del porto sarà a Catania dove non c’è petrolio da raffinare nè terra, aria e mare da risanare”. Delrio avrebbe manifestato la propria disponibilità a rivedere il provvedimento nel caso in cui la Regione lo chiedesse. Da Palermo, versione ben differente.

“Crocetta mi ha detto infatti che renderà pubblico il carteggio con il Governo che attesta la sua contrarietà totale al piano di accorpamento dei porti- prosegue l’ex ministro- anche a quello che sottomette il porto di Messina all’autorità di Gioia Tauro. Vedremo, spero presto, questi documenti e capiremo chi sta raccontando frottole ai siracusani”. Pronta intanto un’interrogazione da presentare al Question Time.

Priolo. Ovuli di cocaina nel wc, arrestato 38enne. In casa anche marijuana

I Carabinieri del Comando Stazione di Priolo Gargallo al termine di una breve attività d’indagine, supportati da un’unità cinofila, hanno arrestato in flagranza di reato Vincenzo Inturrisi, classe 1979, priolese, pregiudicato per reati specifici, per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.
I Carabinieri, avendo notato strani movimenti in prossimità dell’abitazione dell’uomo, già conosciuto dai militari quale spacciatore, hanno proceduto alla perquisizione della sua abitazione rinvenendo alcune dosi di marijuana ed hashish, 9 dosi di cocaina, due bilancini di precisione e materiale per il confezionamento.
Alla vista dei Carabinieri l’Inturrisi ha gettato nel bagno due ovuli in plastica, ottenuti con delle capsule gialle dei più noti ovetti di cioccolato, dotati di un anello e di un pezzo di calamita; l’intento del 37enne era quello di recuperare in un secondo momento le dosi, al termine dell’attività, ma gli operanti, con non poche difficoltà sono comunque riusciti a recuperare i due ovuli, calandosi

all’interno del pozzetto di scarico della fogna. L’arrestato è stato accompagnato in caserma per le incombenze di rito, per poi essere tradotto alla casa circondariale di Cavadonna, così come disposto dall’A.G. di Siracusa.

Siracusa. Loculi cimiteriali: "Concessione per 30 anni,12 rate per gli indigenti"

Modifiche al regolamento relativo alla polizia mortuaria. Le sta apportando la terza commissione consiliare, presieduta da Pippo Impallomeni. L’organismo consultivo del Comune ha approvato un atto di indirizzo all’amministrazione comunale. Nel dettaglio, prevede la possibilità per i cittadini indigenti, di ripartire in 12 rate e non più in sei il pagamento dei loculi cimiteriali, al netto degli importi già versati. La concessione, inoltre, passa da 25 a 30 anni. Nuova riunione fissata per domani. In questo caso le modifiche da suggerire al Comune riguardano il regolamento dei dehors (le verande dei locali pubblici).

Immigrati, Sortino al Centro dice "no". Bongiovanni: "Il

Comune ci ascolti"

“Immigrati a Sortino? Il nostro è un chiaro no”. “Sortino al centro” parla chiaro su un tema che rappresenta, secondo il movimento politico, un “ricatto delle istituzione che viene chiamato clausola di salvaguardia, parte integrante del recente accordo tra Governo e Anci, l’associazione nazionale dei comuni”. L’amministrazione comunale retta da Vincenzo Parlato ha deciso di coinvolgere il più possibile la cittadinanza nella discussione di questa problematica. “Alla fine, comunque- prosegue Nello Bongiovanni- toccherà al Comune decidere e ci auguriamo che compia la giusta scelta, la più condivisa possibile”. Infine un chiarimento. “Se si pronunciasse per il “no”- conclude Sortino al Centro- saremmo al fianco del Comune in questa battaglia. Viceversa, il sindaco dovrà assumersi, con la sua squadra, la responsabilità delle conseguenze dal punto di vista della coesione sociale della cittadinanza. Non dimentichiamo i tanti concittadini che hanno bisogno di aiuto”.

Siracusa. Incentivi ai dirigenti comunali: "Premi anche a chi non ne aveva diritto"

“Quasi un milione e mezzo di euro di incentivi per il personale dell’amministrazione comunale degli Uffici Legale e Tributi a titolo di incentivo nel 2015. Un sistema dei premi produttività che andrebbe rivisto”. A dirlo è il Movimento 5

Stelle di Siracusa attraverso le parole di Ivan Rosano.Secondo quanto emerso da un'analisi condotta dai "grillini", "almeno dal 2010 in poi, il Settore Affari Legali ha erogato compensi accessori a tutto il personale in servizio presso l'ufficio. Questo non sarebbe stato possibile in base al Contratto Collettivo stipulato nel 1999. Divieto ribadito nel 2012 da un orientamento applicativo dell'ARAN (Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni), che spiega chiaramente come non sia possibile riconoscere compensi aggiuntivi al personale non espressamente inquadrato con il profilo professionale di avvocato. L'ARAN esclude anche la possibilità che un Comune possa adottare dei provvedimenti interni, come un Regolamento, per suddividere i compensi aggiuntivi ad altre categorie di personale, così come recita il contratto nazionale". Il Movimento 5 Stelle parla di oltre 207 mila euro di compensi aggiuntivi "a quanto pare erogati a persona che non ne avevano il diritto. In particolare 144.415 € sono andati a soggetti non avvocati, che hanno rappresentato l'Ente innanzi alle Commissioni Tributarie. Altri compensi incentivanti previsti dalla legge-prosegue la disamina del M5S"- sono quelli legati al recupero dell'evasione ICI. Il legislatore volle istituire un incentivo al personale facente parte del gruppo di lavoro del servizio ICI. Nelle determine raccolte (dal 2009 al 2016) si legge che, per la ripartizione del compenso, l'incidenza di ciascuna unità, è stata determinata in relazione al tempo impiegato, al contributo individuale apportato, al profilo professionale e alle mansioni svolte per il conseguimento del recupero dell'imposta evasa. Eppure delle unità che avevano ricevuto il premio, solo 3 avrebbero effettivamente lavorano al recupero ICI, mentre le altre prestano servizio in altri ambiti dell'Ufficio Tributi, come la Tarsu, la pubblicità, l'affissione". I grillini chiedono spiegazioni all'assessore al Bilancio, Gianluca Scrofani e al dirigente del settore

Turi Magro nel Cda dell'Ias, Idv: "Un avolese per rappresentare Melilli: incomprensibile"

“Incomprensibile la scelta di inserire Turi Madro nel Cda dell’Ias”. A sostenerlo è Daniel Amato di “Italia dei Valori”, dopo la nomina di Magro quale componente del consiglio d’amministrazione della società del depuratore consortile. Magro va a sostituire Jano Sbona. Amato si pone una domanda: “Come me mai il sindaco – è il primo quesito- ha inteso nominare un componente del consiglio di amministrazione di tale importante realtà industriale siracusana, scegliendo un esponente politico ottuagenario e per di più di Avola, anziché nominare un rappresentante della comunità melillese?”. Per Italia dei Valori si tratta di una decisione che “mortifica ancora una volta la cittadinanza melillese e l’intera classe politica locale”. Amato sollecita un confronto sui temi reali, legati al futuro dell’Ias, “non rendendo questa realtà un mero carrozzone di sottogoverno da spartire per garantire prebende e visibilità ad amici, in ossequio a logiche della prima Repubblica”.

Augusta. Autorità portuale a

Catania, Prestigiacomo: "Scelta offensiva e grottesca"

“Lo scippo dell’autorità portuale di Augusta si è consumato, come nelle nostre previsioni nella desolante impotenza della classe dirigente della sinistra siracusana”. Così la parlamentare Stefania Prestigiacomo commenta la decisione del ministro Graziano Delrio.
L’ex ministro dell’Ambiente non ha dubbi “Era evidente-dice-sin dal progetto di accorpamento delle Autorità che Augusta stava per essere cancellata dal maggior peso politico di Catania nell’ambito degli equilibri del PD. E’ una scelta offensiva perché ignora l’economia prima che la dignità del territorio. Augusta è l’hub commerciale e industriale più importante della Sicilia orientale-prosegue Prestigiacomo-il suo declassamento grida vendetta. Ma a vendicare l’onore perduto di Augusta, – e, acor di più, le conseguenze economiche, anche in termiini di finanziamenti, di questa retrocessione – non possono essere i patetici onorevoli della sinistra siracusana che dovrebbero onestamente ammettere di non contare nulla e andarsi a nascondere invece di sbraitare contro il cielo e sottolineare così la loro irrilevanza. Ed è grottesco-sostiene ancora l’ex ministro- anche scaricare le colpe su Crocetta e la sua giunta, di cui Bruno Marziano è sorridente assessore”. La parlamentare indica quella che ritiene l’unica via d’uscita, strada estrema: “mandare a casa tutti, andare a nuove elezioni e cancellare questo governo e questa giunta regionale”.